



*Sen. Alessio Butti*

*Segretario di Presidenza del Senato*

*Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi*

## **NEWSLETTER del 17.02.2012**

### **LOCALE**

- 1) **CARBURANTE.** Il governo accetta le proposte del senatore Butti sugli sconti per le aree di confine
- 2) **CONSORZIO DEI GRANDI LAGHI.** Nel decreto milleproroghe è stata accolta la proposta emendativa del senatore Butti
- 3) **NAVIGAZIONE LAGHI.** Anche quest'anno il senatore Butti in prima linea per assicurare i finanziamenti al trasporto pubblico lacuale
- 4) **VARIANTE TREMEZZINA.** L'Anas aggiorna il senatore sullo stato di avanzamento del progetto
- 5) **SALUTE.** Il senatore, su istanza delle onlus locali, presenta un'interrogazione per salvaguardare le risorse destinate dalle Regioni alla ricerca sulla fibrosi cistica

### **NAZIONALE**

- 6) **RAI.** Pubblichiamo un video dell'intervento del senatore Butti alla trasmissione televisiva il Transatlantico del 14.02.2012 su Rainews
- 7) **DL MILLEPROROGHE.** Pubblichiamo una sintesi del provvedimento che questa settimana è stato approvato in Senato

### **APPUNTAMENTI**

- 8) Questa sera il senatore Butti parteciperà ad un incontro pubblico a Menaggio contro i tagli al settore della navigazione laghi
- 9) **PDL.** Il 4 marzo 2012 a Como si svolgeranno le primarie per eleggere il candidato a sindaco del PDL

### **PER SORRIDERE UN PO'**

Proviamo a sorridere sulle pensioni...

## 1) CARBURANTE. Il governo accetta le proposte del senatore Butti sugli sconti per le aree di confine



Abbiamo letto che i parlamentari della Lega hanno ottenuto una serie di risposte negative dal governo in merito alla soluzione del "problema accise carburanti per le aree di confine". Strano... perchè a noi, in tutti gli incontri che si sono succeduti, il governo non ha mai posto diniego assoluto, ed è arrivato ad appoggiare la ratio del mio emendamento 27.7, (presentato al DI Milleproroghe) di cui una sintesi sarà inserita nel DI in materia fiscale che prossimamente sarà approvato.

Per meglio capire le dinamiche e i tempi, pubblichiamo il testo dell'emendamento sulle accise carburante presentato al di milleproroghe:

### **Proposta di modifica n. 27.7 al DDL n. 3124**

#### **27.7**

**BUTTI, SARO, RUSCONI, CARUSO, TOMASSINI, ZANETTA, PAOLO ROSSI**

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-bis. Al sesto comma dell'articolo 2-ter della legge 4 dicembre 2008, n. 189, le parole "nei limiti di 20 milioni di euro" sono sostituite da "nei limiti di 60 milioni di euro"».

Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 40 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista all'articolo 7-quinquies, comma 1, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, relativa al Fondo per interventi urgenti ed indifferibili, come integrata, da ultimo, dall'articolo 33, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.»

**IL senatore Butti ha acconsentito a ritirare l'emendamento in seguito all'impegno assunto dal governo, nella persona del sottosegretario al Ministero dell'Economia, Gianfranco Polillo, di risolvere la questione, come si evince dal resoconto sommario che pubblichiamo di seguito:**

**COMMISSIONI 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> RIUNITE**  
**1<sup>a</sup> (Affari Costituzionali)**  
**5<sup>a</sup> (Bilancio)**

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2012  
**29<sup>a</sup> Seduta (notturna)**

Presidenza del Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione

VIZZINI

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri D'Andrea, per l'economia e le finanze Polillo e per l'istruzione, l'università e la ricerca Rossi Doria.

La seduta inizia alle ore 21,30.

IN SEDE REFERENTE

**(3124) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative**, approvato dalla Camera dei deputati  
(Seguito dell'esame e rinvio)

(...)

Dopo che il sottosegretario POLILLO ha dichiarato l'intenzione del Governo di affrontare quanto prima la questione delle differenze di prezzo sui carburanti che si determinano in alcune regioni rispetto ai Paesi stranieri confinanti, oggetto degli emendamenti 27.6 e 27.7, i presentatori di quelle proposte le ritirano, trasformandole in distinti ordini del giorno, con le quali si impegna il Governo a intervenire con misure adeguate fin dal prossimo decreto-legge in materia fiscale

**Pubblichiamo l'agenzia del senatore Butti che fa seguito alle dichiarazioni del sottosegretario Polillo:**

**BENZINA: BUTTI (PDL), GOVERNO ACCETTA NOSTRA PROPOSTA SCONTI**

(V. 'BENZINA: IN DECRETO FISCALE SCONTI REGIONI...' DELLE 12.17) (ANSA) - ROMA, 14 FEB - 'Ho ritenuto opportuno ritirare l'emendamento bipartisan, che ho presentato insieme ad altri colleghi al decreto milleproroghe sul tema degli sconti sul carburante applicati nelle regioni Lombardia e Piemonte.  
L'emendamento mirava a ridurre la fiscalità di svantaggio rispetto alla vicina Svizzera, che ha intensificato il fenomeno del pendolarismo del pieno con gravi ripercussioni per l'erario. Allo stesso modo ha agito il collega Saro, primo firmatario di un emendamento sul carburante relativo all'area del Friuli Venezia Giulia'. Lo dichiara il senatore del Pdl, Alessio **Butti**. 'La nostra decisione - prosegue **Butti** - è consequenziale all'impegno assunto dal Governo, nella persona del sottosegretario all'Economia, Gianfranco Polillo, di inserire la nuova norma nel Decreto Fiscale che sarà discusso dall'esecutivo la prossima settimana'.  
'Decisivo è stato il pressing che abbiamo operato come gruppo PdL nei confronti del governo - conclude il senatore -.  
Seppur pienamente fiduciosi nell'intervento risolutivo del ministero, non intendiamo ritirare la mozione che ho elaborato e presentato in Senato, insieme a più di venti colleghi, per dare forza parlamentare

ad una questione su cui stiamo lavorando da mesi con il supporto determinante delle associazioni di categoria. Confidiamo nel successo finale, che mira alla salvaguardia di centinaia di posti di lavoro, a mantenere il gettito erariale nei confini nazionali e a soddisfare migliaia di automobilisti'. (ANSA).  
CAS 14-FEB-12 17:06 NNNN

**Per dare forza parlamentare ad una questione che il governo ha dichiarato di voler risolvere, il senatore Butti non ritirerà la mozione che aveva elaborato e presentato in Senato lo scorso 18 gennaio sul fenomeno del pendolarismo del pieno, che ripubblichiamo di seguito:**

**Legislatura 16 Atto di Sindacato Ispettivo n° 1-00522**

Atto n. 1-00522

Pubblicato il 18 gennaio 2012

Seduta n. 658

[BUTTI](#), [SARO](#), [PEGORER](#), [PERTOLDI](#), [ROSSI Paolo](#), [RUSCONI](#), [RIZZOTTI](#), [LENNA](#), [MALAN](#), [BLAZINA](#), [CALIENDO](#), [SERAFINI Giancarlo](#), [VIMERCATI](#), [CARUSO](#), [ZANETTA](#), [GHIGO](#), [FISTAROL](#), [CANTONI](#), [PICHETTO FRATIN](#), [TOMASSINI](#), [ZANOLETTI](#), [PICCIONI](#)

Il Senato,

premesso che:

l'incremento delle accise sui carburanti intervenuto a livello nazionale nel corso dell'esercizio finanziario 2011 (da ultimo con il decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011) sta avendo pesanti ripercussioni sulle vendite dei prodotti per autotrazione nelle aree delle regioni Lombardia e Piemonte confinanti con la Svizzera e nella regione Friuli-Venezia Giulia, confinante con la Slovenia;

l'aumento delle accise comporta per l'Italia una fiscalità di svantaggio rispetto a tutti gli Stati confinanti;

in particolare, rispetto alla Svizzera, è di circa 31 centesimi al litro per la benzina e di 17 centesimi al litro per il gasolio, e, rispetto alla Slovenia, è di circa 31 centesimi al litro per la benzina ed altrettanti per il gasolio; l'Italia sconta conseguentemente rispetto alla Svizzera un prezzo di svantaggio di circa 33 centesimi al litro per la benzina e di 23 centesimi al litro per il gasolio; parimenti, rispetto alla Slovenia, la fiscalità di svantaggio oscilla tra 25 e 29 centesimi al litro per la benzina e tra 22 e 31 centesimi al litro per il gasolio; l'Italia registra quindi un prezzo di svantaggio nelle aree di confine del Friuli-Venezia Giulia variabile tra 38 e 39 centesimi al litro per la benzina e tra 33 e 42 centesimi al litro per il gasolio;

l'elevatissimo divario nei prezzi determina un accentuato "pendolarismo del pieno" con effetti diretti estremamente pesanti per l'erario, con un'evasione dei consumi che si stima per l'anno 2012, rispettivamente, nelle aree confinanti con la Svizzera delle regioni Lombardia e Piemonte nell'ordine di 247 milioni di litri tra benzina e gasolio, e nelle aree confinanti con la Slovenia della regione Friuli-Venezia Giulia, nell'ordine di circa 240 milioni di litri nel complesso dei due prodotti;

il fenomeno del "pendolarismo del pieno" esplica effetti estremamente rilevanti in un'area territoriale che in Lombardia e Piemonte si estende fino a 35-40 chilometri dal confine con la Svizzera, e in Friuli-Venezia Giulia fino a 50-60 chilometri dal confine con la Slovenia;

la perdita per l'erario, derivante dal mancato introito delle accise e dell'imposta sul valore aggiunto su tali cospicui quantitativi di carburante, viene stimata per l'anno 2012 nell'ordine di circa 265 milioni di euro per le aree confinanti con la Svizzera e di circa 230 milioni di euro per le aree confinanti con il Friuli-Venezia Giulia, per complessivi quasi 500 milioni di euro, corrispondenti ad oltre il 10 per cento del maggior gettito erariale previsto dall'aumento determinato ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 201 del 2011;

considerato che:

l'aumento delle accise si ripercuote sul sistema degli sconti di prezzo applicati, ai sensi della legge n. 549 del 1995 e del decreto-legge n. 154 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2008, per l'acquisto dei carburanti nelle province settentrionali della Lombardia e del Piemonte, le cui entità - fissate dalle leggi regionali fino ad un massimo di 18 centesimi al litro per i

residenti nelle fasce di confine - non sono sufficienti a colmare la differenza con i prezzi applicati sul confine elvetico;

l'entità dei contributi oggi operanti per il sostegno all'acquisto dei carburanti per i residenti in Friuli-Venezia Giulia, come determinati dalla normativa regionale in materia, analogamente, è chiaramente inadeguata a colmare il divario con i prezzi applicati nella vicina Slovenia per l'acquisto dei carburanti medesimi;

tenuto conto che il calo delle erogazioni di carburante - che si stima possa raggiungere una quota compresa tra il 45 ed il 55 per cento, a seconda del prodotto, del totale dei consumi nelle aree confinanti con la Svizzera di Lombardia e Piemonte interessate al fenomeno, ed una quota compresa tra il 50 ed il 60 per cento, sempre a seconda del prodotto, del totale dei consumi nelle aree interessate al fenomeno del Friuli-Venezia Giulia - avrà gravi ripercussioni sull'attività degli operatori della distribuzione dei carburanti, con preoccupanti ricadute occupazionali;

tenuto conto, inoltre, che:

le risorse previste dall'articolo 2-ter del decreto-legge n. 154 del 2008 e destinate a ridurre la concorrenzialità delle rivendite di benzine e gasolio situate nel territorio elvetico - ulteriormente aumentata dall'incremento delle accise - non sono sufficienti ad arginare una severa diminuzione delle vendite di carburanti e un calo del relativo gettito erariale;

allo stesso modo, l'entità delle partecipazioni al gettito dell'accisa sulle benzine e sul gasolio che competono alla regione Friuli-Venezia Giulia come stabilite dall'articolo 1, comma 189, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è decisamente inefficace a contrastare l'evasione dei consumi e i conseguenti minori introiti,

impegna il Governo:

a prevedere idonee misure di incremento e rimodulazione degli sconti di prezzo del gasolio e delle benzine per autotrazione erogati nelle aree di confine con la Svizzera delle regioni Piemonte e Lombardia e di ampliamento dell'area territoriale delle medesime regioni sottoposta a concorrenzialità in modo da garantire adeguati introiti fiscali allo Stato e, parimenti, in modo da evitare che gli svantaggi della maggior fiscalità e del maggior prezzo si traducano in una pesante diminuzione del gettito erariale;

ad attivarsi con iniziative di competenza affinché sia elevato a 60 milioni di euro annui il limite di cui al comma 6 dell'articolo 2-ter del decreto-legge n. 154 del 2008, quale copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle misure di incremento degli sconti di prezzo del gasolio e delle benzine per autotrazione in modo da rendere incisivamente efficaci le misure disposte dalle regioni interessate con proprie leggi;

a contrastare l'evasione dei consumi di gasolio e benzine per autotrazione e la conseguente perdita erariale nella regione Friuli-Venezia Giulia rinegoziando l'entità della partecipazione al gettito delle accise di competenza regionale nella misura dello 0,075 per cento a titolo di tributo proprio;

a prevedere norme volte a contrastare la perdita di gettito erariale e l'evasione dei consumi e a recuperare il 38 per cento del gettito dell'accisa sulle benzine e il 38 per cento del gettito dell'accisa sul gasolio consumati in Friuli-Venezia Giulia per uso autotrazione, rideterminando le quote di assegnazione previste dallo statuto di autonomia e garantendo, al contempo, sicuri introiti erariali di esclusiva competenza statale

**La mozione del senatore Butti era stata calendarizzata per questa settimana come si evince dal documento ufficiale che pubblichiamo di seguito. L'esame è stato poi rinviato a causa della dilatazione dei tempi per l'esame del decreto milleproroghe. La mozione verrà pertanto discussa nelle prossime settimane.**

## Calendario dei lavori

### Calendario dei lavori dell'Assemblea dal 14 al 16 febbraio 2012

**Martedì 14 febbraio (16.30-20.30) - Mercoledì 15 febbraio (9.30-13.30) - (16.30-20.30) -  
Giovedì 16 febbraio (9.30-14)**

- Ddl n. [3124](#) - Decreto-legge n. 216, recante proroga termini (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Scade il 27 febbraio*)
- Mozioni sulle agenzie di *rating*
- Mozioni sulla crisi del settore ippico
- **Mozioni sulle accise carburanti zone di confine**
- Ddl n. 3128 - Decreto-legge n. 215, recante proroga termini missioni internazionali (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Scade il 27 febbraio*) (*Ove concluso dalle Commissioni competenti*)

**"Ciò che a noi preme - spiega il senatore Butti - è il conseguimento del risultato.**

**Ringrazio il governo per la sensibilità dimostrata. Sono fiducioso nella rapida soluzione del problema che consentirà di salvaguardare centinaia di posti di lavoro, di assicurare il gettito erariale e di soddisfare migliaia di automobilisti."**

## 2) CONSORZIO DEI GRANDI LAGHI. Nel decreto milleproroghe è stata accolta la proposta emendativa del senatore Butti



*Dopo l'articolo 27, inserire il seguente:*

Art. 27-bis.- (Consorzio laghi prealpini). - 1. A decorrere dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Consorzio nazionale per i grandi laghi alpini di cui all'articolo 21, comma 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è soppresso e, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 63, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con le inerenti risorse finanziarie strumentali e di personale, ad esso attribuite ai sensi del citato articolo 21, comma 12, sono ricostituiti il consorzio del Ticino - Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago Maggiore, al consorzio dell'Oglio - Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago d'Iseo e al consorzio dell'Adda - Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago di Como. I consorzi ricostituiti ai sensi del periodo precedente succedono ad ogni effetto, ciascuno per la parte di attività che sarebbe stata di rispettiva competenza prima dell'istituzione del Consorzio nazionale, a quest'ultimo. Con decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti in materia di ambiente, che si esprimono entro venti giorni dalla data di assegnazione, sono approvate le modifiche statutarie inerenti la composizione, anche in deroga all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, degli organi di amministrazione e controllo, nonché le modalità di funzionamento dei tre consorzi ricostituiti, necessarie per accrescere la loro funzionalità, efficienza, economicità e rappresentatività. I presidenti e i componenti gli organi di amministrazione e controllo dei consorzi soppressi dall'articolo 21, comma 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non cessati a qualsiasi titolo dalla carica alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad operare fino alla scadenza naturale dei rispettivi mandati. Le denominazioni «Consorzio del Ticino - Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del Lago Maggiore», «Consorzio dell'Oglio - Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago d'Iseo» e «Consorzio dell'Adda - Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago di Como» sostituiscono rispettivamente, ad ogni effetto e ovunque presenti la denominazione "Consorzio nazionale per i grandi laghi prealpini".

"L'emendamento - spiega il senatore Butti - tende a rivalorizzare le specificità dei tre Consorzi di regolazione dei grandi laghi prealpini (Maggiore, Como e Iseo) che andrebbero altrimenti disperse nell'ambito del Consorzio unico nato dall'impropria fusione, prevista dall'art. 21, comma 12, del Decreto Legge n. 201/2011, di tre enti pubblici aventi forma di consorzi obbligatori unicamente fra soggetti privati."

### 3) NAVIGAZIONE LAGHI. Anche quest'anno il senatore Butti in prima linea per assicurare i finanziamenti al trasporto pubblico lacuale



"Negli ultimi anni il problema dei tagli al servizio di trasporto lacuale si è presentato periodicamente, ma in sede parlamentare siamo riusciti ad intervenire per garantire le risorse al settore." E' quanto afferma il senatore Butti, che spiega:

"Nel 2011, un emendamento da me presentato alla legge n. [10/11](#) (c.d. milleproroghe) e approvato presso le Commissioni congiunte Affari Costituzionali e Bilancio del Senato ha consentito il ripristino delle risorse per il biennio 2011 - 2012 (circa 10 milioni di euro) decurtate con la Legge di Stabilità 2010, necessarie per garantire i collegamenti sui principali laghi italiani (Como, Garda e Maggiore) e per scongiurare preoccupanti tagli del personale, in un settore che impiega 533 lavoratori effettivi e 133 stagionali."

La stessa problematica si era già posta a fine 2008 ed anche in quella occasione fu risolta con successo dal senatore Butti attraverso l'approvazione di un emendamento al decreto legge anticrisi n. 5 del 2009 (Legge 33/2009) che ha consentito di coprire per il biennio 2009-2010 le spese relative alla navigazione laghi, senza nuovi oneri per lo Stato.

Inoltre, il senatore lariano è stato il promotore di un'indagine conoscitiva relativa alle problematiche connesse al settore della navigazione lacuale condotta presso la Commissione Lavori Pubblici del Senato e che si è conclusa a metà gennaio con l'approvazione all'unanimità del documento finale che considera gli esiti di tutte le audizioni svolte (i vertici della gestione governativa navigazione laghi, i rappresentanti delle regioni Piemonte, Lombardia e Veneto).

"La soluzione - riferisce il senatore Butti - condivisa dalle varie parti è rappresentata dall'ipotesi di regionalizzazione del servizio per renderlo più efficiente.

La fase propedeutica alla regionalizzazione prevede una revisione e una armonizzazione delle differenti discipline regionali, un accordo Stato e regioni per il risanamento tecnico economico del servizio affinché lo Stato garantisca il trasferimento delle risorse necessarie.

Questa - prosegue Butti - può concretamente rappresentare la strada maestra se intendiamo evitare le continue emergenze che sono destinate ad aumentare nei prossimi anni.

Anche quest'anno abbiamo presentato emendamenti al decreto milleproroghe e al decreto liberalizzazioni.

Nel frattempo in costante collaborazione con il ministero dell'Economia e con la Gestione Governativa Navigazione Laghi, continuiamo a lavorare per tutelare al meglio un servizio essenziale per il nostro territorio, sia per i cittadini residenti, sia per i turisti in visita sul lario.

Negli incontri intercorsi in questi giorni il governo ci ha comunicato l'intenzione di mantenere l'aumento delle tariffe per i turisti, ma di ridurre del 10% quelle per i pendolari".

#### **4) VARIANTE TREMEZZINA. L'ANAS aggiorna il senatore sullo stato di avanzamento del progetto**



Dopo la riunione del Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo della Provincia di Como dello scorso 7 novembre, in cui i presenti convenirono sulla necessità di dare priorità alla "Variante della Tremezzina" tra i progetti infrastrutturali fondamentali per il territorio, il senatore Butti si è impegnato a tenere sotto stretta

osservazione le varie fasi dell'evoluzione del progetto.

"Nei giorni scorsi - riferisce il senatore lariano - sono stato informato dai vertici Anas che la Direzione Centrale Progettazione ha completato l'istruttoria nei tempi previsti.

Proprio in questi giorni il progetto è stato trasmesso, con osservazioni, all'amministrazione provinciale, che ha richiesto un incontro con i funzionari Anas per concordare l'entità delle modifiche da apportare. L'amministrazione provinciale stima di poter definire il tutto entro un paio di mesi al massimo.

Spetterà poi ad Anas - conclude Butti -provvedere alla revisione definitiva del progetto."

**5) SALUTE. Il senatore, su istanza delle onlus locali, presenta un'interrogazione per salvaguardare le risorse destinate dalle Regioni alla ricerca sulla fibrosi cistica**



**Legislatura 16 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-06869**

Atto n. 4-06869

Publicato il 14 febbraio 2012

Seduta n. 674

BUTTI - Al Ministro della salute. -

Premesso che:

- la Lega italiana fibrosi cistica *onlus* (LIFC) rappresenta 6.000 pazienti affetti dalla malattia e circa 3.000.000 di portatori sani;
- la fibrosi cistica è una malattia estremamente complessa per la quale non esiste ancora una cura, ma per la quale l'Italia si è dotata di una legge molto avanzata già dal 1993 che, unitamente alla ricerca, ha consentito di avere oggi una sopravvivenza fino ai 40 anni di età circa;
- la LIFC ha espresso la forte preoccupazione per la discussione sul nuovo Patto per la salute 2013-2015, durante la quale sarà considerata l'abolizione della quota di finanziamento finalizzato del Fondo sanitario nazionale (AIDS, fibrosi cistica, eccetera) con messa a disposizione delle Regioni delle risorse dedicate nel fondo indistinto;
- come prevede la legge 23 dicembre 1993, n. 548, recante "Disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica", le Regioni devono predisporre nell'ambito dei rispettivi piani sanitari azioni programmate quali la cura e la riabilitazione, la prevenzione primaria, l'informazione e la formazione sanitaria e tutti gli interventi diretti a fronteggiare la fibrosi cistica, considerando la malattia di alto interesse sociale;
- in un clima di tagli come quello attuale, la richiesta da parte delle Regioni di svuotare di contenuto economico la legge n. 548 del 1993 produrrebbe gravi danni sia in termini di sopravvivenza sia in termini economici;

- l'interrogante ha raccolto le forti preoccupazioni della LIFC di fronte all'intenzione delle Regioni di introdurre una riflessione contro una legge avanzata, presa come modello per la cura di altre patologie, e che in Italia ha portato enormi benefici sia in termini di organizzazione che di risparmi, e non ultimo in termini di durata della vita per i pazienti;
- la legge, che rappresenta un *unicum* internazionale, è finanziata in misura insufficiente, in quanto i fondi non sono mai stati rivalutati mentre i pazienti sono raddoppiati, con spese pari a complessivi 4.390.000 euro a valere sul Fondo sanitario nazionale, dei quali 3.100.000 euro per l'assistenza e 1.290.000 per la ricerca, ripartiti tra le Regioni in base al numero dei malati e degli abitanti. L'Italia ha ottimizzato le risorse riducendo i costi ed è diventato il Paese in Europa con la migliore sopravvivenza (età media 21,13 anni contro 15,71 della Francia, 18,71 dell'Inghilterra, 17,63 della Germania, 12,4 della Grecia, eccetera);
- i principi ispiratori della legge ritengono la malattia importante per la sua gravità, per la complessità di manifestazioni cliniche e di necessità di cure, per gli elevati costi assistenziali ed i complessi bisogni organizzativi, ed infine per la necessità di investimenti per la ricerca scientifica qualificata;
- in questi anni le associazioni hanno sostenuto con tutte le energie possibili, soprattutto economiche, i centri di cura di riferimento, ma, nel caso in cui si dovesse attuare la proposta che toglierebbe i finanziamenti, c'è l'assoluta certezza che per quanto riguarda i pazienti affetti da fibrosi cistica quel diritto alla salute tanto auspicato dai padri costituenti verrebbe meno,

- si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga necessario, in occasione della definizione del Patto per la salute 2013-2015, porre in essere tutti gli opportuni interventi, al fine di scongiurare l'abolizione della quota di finanziamento finalizzato del Fondo sanitario nazionale (AIDS, Fibrosi cistica, eccetera) salvaguardando la destinazione di tali risorse che devono restare nella disponibilità dei pazienti affetti da fibrosi cistica, come previsto a norma di legge.

**6) RAI. Pubblichiamo un video dell'intervento del senatore Butti alla trasmissione televisiva il Transatlantico del 14.02.2012 su Rainews**



Butti: “Il *porcellum* di Calderoli ha allontanato la gente dalla politica”

Per vederlo clicca [QUI](#)

**7) DL MILLEPROROGHE. Pubblichiamo una sintesi del provvedimento che questa settimana è stato approvato in Senato**

PENSIONI, PAGANO LE SIGARETTE: Salvi i lavoratori precoci ed 'esodati' (ma solo



quanti hanno terminato di lavorare entro il 31/12/12) dalla riforma della previdenza targata Fornero. A pagare saranno i fumatori.

- ORCHESTRA SINFONICA? PAGANO ANCORA SIGARETTE:

Altre cattive notizie per i fumatori arrivano con le modifiche in

Senato: un nuovo aumento delle accise sui tabacchi coprirà i 3

milioni in favore dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano.

- DESIGN: la proprietà intellettuale nel design storico entrato nell'uso comune, che oppone i mobilifici della Brianza e della Toscana, sarà in vigore dal 2014 e non dal 2016.

- AMIANTO: proroga dei benefici previdenziali in favore dei lavoratori esposti all'amianto, la cui posizione sia stata certificata dall'Inail.

- NIENTE CONDONO MANIFESTI POLITICI: Salta il condono delle affissioni politiche abusive, proposto alla Camera e al Senato.

- RADIO RADICALE: 7 milioni nel 2012 per l'emittente per la trasmissione delle sedute del Parlamento.
- LITI FISCO: Possono essere chiuse con somme ridotte le liti pendenti con il fisco fino al 31 dicembre 2011. Per pagare c'è tempo fino al 31 marzo.
- STOP A SFRATTI: Differimento, al 31 dicembre 2012, dell'esecuzione degli sfratti 'riguardanti particolari categorie sociali disagiate'.
- ALLUVIONI: proroga al 16 luglio degli adempimenti fiscali e previdenziali nei territori alluvionati di Liguria e Toscana.
- ASSUNZIONI P.A.: Scadono a fine anno i termini entro i quali le pubbliche amministrazioni possono assumere personale a tempo indeterminato. Prorogate anche le graduatorie dei concorsi.
- ASILI NIDO E VIGILI: I comuni potranno assumere a tempo determinato il personale scolastico per gli asili nido e le materne nonché vigili urbani nei periodi estivi, ma la spesa non è in deroga dal patto di stabilità.
- PRECARI: Proroga alla fine dell'anno degli ammortizzatori sociali per i lavoratori a progetto e delle risorse destinate in via 'transitoria' alla Cig ordinaria.
- ESULI LIBIA: gli italiani cacciati da Gheddafi nel 1970 avranno nel 2012 benefici fiscali. Il costo è di 50 milioni.
- FMI: Proroga della partecipazione dell'Italia ai programmi del Fondo. Bankitalia tratterà per chiudere un accordo di prestito, con la garanzia dello Stato, per oltre 23 miliardi.
- COCER: prorogati fino al 30 maggio 2012: i rappresentanti potranno effettuare solo tre mandati.
- GRADUATORIE SCUOLA: rimangono chiuse ad esaurimento; è istituita una 'fascia aggiuntiva' per una limitata serie di personale docente abilitato.
- VERIFICHE ANTISISMICHE: Scade a fine anno il termine per le verifiche sugli edifici di interesse strategico e sulle opere infrastrutturali chiave sotto il profilo antisismico.
- DEMANIO: Proroga sino al 31 dicembre 2012 di tutte le concessioni sul demanio marittimo, lacuale e portuale.
- PICCOLI COMUNI: Nove mesi in più per i piccoli comuni per associarsi e per ridurre i costi relativi alla rappresentanza politica nonché per la liquidazione di società partecipate.
- CONSORZI GRANDI LAGHI: vengono ricostituiti, dopo la loro soppressione nel decreto Salva-Italia.
- CARCERI: Proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2012, della gestione commissariale in materia di edilizia.

- RIENTRO CERVELLI: Proroga al 2015 degli sconti fiscali per incentivare il rientro in Italia di cittadini dell'Ue che hanno studiato o lavorato all'estero.
- IMMOBILI REGIONI: Le Regioni che non sono sottoposte a un piano di rientro possono vendere gli immobili per coprire il 'buco' della sanita'.
- INTRAMOENIA: Il termine entro il quale entra in vigore l'attivita' intramuraria dei medici e' fissato al 30 giugno 2012, e non piu' al 31 dicembre.
- CARTA IDENTITA': Ancora un anno di tempo per le impronte digitali sulle carte d'identita'.
- TRASPORTI: Si prevede che fino alla fine di luglio i compiti della nascente Agenzia continuino ad essere svolti dall'Anas.
- ACERRA: Scadra' a fine gennaio il termine per il trasferimento della proprieta' del termovalorizzatore.
- SISTRI: Slitta al 30 giugno 2012 il termine di operativita' del Sistema di controllo della tracciabilita' dei rifiuti.
- POSTE E EDITORIA: Proroga al 2013 delle agevolazioni per le spedizioni effettuate dalle imprese editrici di quotidiani, periodici e libri. Gli sgravi valgono anche per le onlus.
- GIOCHI: Proroga a fine anno per la sperimentazione del Bingo e al 30/6 per le gare delle concessioni del poker sportivo.
- CROCE ROSSA: L'incarico del commissario straordinario della Cri sara' valido fino al 30 settembre 2012.
- LIBIA: Aumento dell'Ires per societa' come l'Eni per garantire gli indennizzi per i profughi italiani dalla Libia anche per il 2012.
- PIETRELCINA: Proroga per il 2012 degli interventi (500mila euro) a favore del comune di Pietrelcina per l'accoglienza dei pellegrini di Padre Pio

**8) Questa sera il senatore Butti parteciperà ad un incontro pubblico a Menaggio contro i tagli al settore della navigazione laghi**



Il senatore Alessio Butti questa sera, venerdì 17 febbraio, interverrà come relatore all'incontro pubblico:

**No ai tagli della navigazione. Per una mobilità sostenibile**

Interverranno, inoltre, i consiglieri regionali Dario Bianchi e Luca Gaffuri e i rappresentanti dei pendolari e degli operatori turistici.

L'appuntamento è alle ore 21 a Menaggio, presso la Sala Civica Lungolago (Scuola dell'Infanzia).

**9) PDL. Il 4 marzo 2012 a Como si svolgeranno le primarie per eleggere il candidato a sindaco del PDL**



**Puoi votare dalle 8 alle 22 nelle circoscrizioni di quartiere.**

**SEDE PDL COMO - Via Regina Teodolinda, 53/a**

**- ALBATE, MUGGIO, ACQUANERA - Via S. Antonino, 4**

**- LORA - Via di Lora, 22**

**- CAMERLATA, BRECCIA, REBBIO, PRESTINO - Via Varesina, 1/a**

**- CAMNAGO VOLTA - Piazza Martignoni, 2**

**- COMOEST, COMONORD - Via T. Grossi, 4**

**- COMO BORGHI - Via Grandi, 21**

**- COMO CENTRO, COMO OVEST - Via Collegio dei Dottori, 9**

**- GARZOLA - Via per Brunate, 30**

**15 TAVERNOLA - Via Conciliazione (sopra la farmacia)**

**MONTE OLIMPINO - Via Amoretti, 30 (Circolo Anziani) S**

**SAGNINO - Via Segantini (palestra di judo )**

PER SORRIDERE UN PO'



Proviamo a sorridere sulle pensioni...





**N.B. Se desideri, puoi seguire l'attività del senatore Butti anche sul sito:**

<http://www.alessiobutti.it/>



**su Twitter**



**e su Facebook dove puoi diventare *fan* del senatore**

